

Vincenzo Manno

Souvenir d'une nuit d'été

(riduzione per violino e pianoforte)

Roma - 1950

SOUVENIR D'UNE NUIT D'ÉTÉ

per Violino e Pianoforte

Vincenzo Manno

Moderato

The musical score is written for Violin and Piano in 3/4 time, with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The tempo is marked 'Moderato'. The score is divided into four systems, each with a measure number (4, 8, 10) at the beginning of the first staff. The first system includes the instruction 'mp dolce' for the violin and 'p' for the piano. The piano part features a descending eighth-note scale in the right hand and a similar ascending scale in the left hand, with a '7' fingering indicated. The second system includes an '8va' marking for the piano's right hand. The third system includes a '9' fingering for the piano's right hand. The fourth system includes 'cresc.' and 'mf' markings for the piano, and 'rit.' for the violin. The score concludes with a double bar line and a key signature change to one flat (B-flat). The page number '2' is located at the bottom left.

14 *espress.*

19 *sva-*

26 *rall.* *a tempo*

33 *rall.*

39

39

calmo

ped. * *ped.* -- *

45

45

ten.

ten.

ped.

50

50

mp dolce

p

ped. * -- *

54

54

p

8va

ped. * -- *

58

58

Ped.

60

60

cresc.

Ped.

63

63

rit.

p

Ped.

67

67

pp

IV sfiorato

p

perdendosi

Ped.

Violino

SOUVENIR D'UNE NUIT D'ÉTÉ

per Violino e Pianoforte

Vincenzo Manno

Moderato

mp dolce

7 *cresc.*

13 *rit. -----*
mf espress.

19

27 *rall.* *a tempo*

35 *rall.* *calmo*

43 *ten.*

51 *mp dolce*

58 *rit. -----*
cresc. *p*

65 *pp* *p* *perdendosi* *IV sfiorato 2°*

Detailed description: This is a musical score for a violin part, titled "Souvenir d'une nuit d'été" by Vincenzo Manno. The piece is in 3/4 time and marked "Moderato". The score consists of ten staves of music. It begins with a dynamic of *mp dolce*. The first staff (measures 1-6) features a melodic line with slurs and ties. The second staff (measures 7-12) continues the melody, ending with a *cresc.* marking. The third staff (measures 13-18) starts with a *rit.* (ritardando) and *mf espress.* (mezzo-forte, expressive) dynamic, featuring a triplet of eighth notes. The fourth staff (measures 19-26) continues the melodic development. The fifth staff (measures 27-34) includes a *rall.* (ritardando) and *a tempo* marking. The sixth staff (measures 35-42) features a *rall.* and *calmo* (calm) dynamic. The seventh staff (measures 43-50) includes a *ten.* (tension) marking. The eighth staff (measures 51-57) returns to *mp dolce*. The ninth staff (measures 58-64) features a *rit.* and *cresc.* (crescendo) leading to a *p* (piano) dynamic. The final staff (measures 65-70) concludes with a *pp* (pianissimo) dynamic, a *p* dynamic, and a *perdendosi* (fading away) marking, ending with a *IV sfiorato 2°* (fourth finger, sfiorato, second octave) articulation.

Vincenzo Manno nasce ad Augusta (SR) il 17.06.1901. Cresce in una famiglia di musicisti composta dal padre Sigismondo, compositore e direttore d'orchestra, e dagli zii Gaetano e Vincenzo, rispettivamente prima tromba presso l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e insegnante di direzione d'orchestra presso il Conservatorio G. Verdi di Milano.

Compie i suoi studi musicali presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo dove consegue, nel 1925, la licenza di pianoforte e, nel luglio 1926, la licenza di composizione con il M.o Savasta.

Sempre nel 1925 consegue il diploma di licenza superiore di violino presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la direzione del M.o Franco Tufari.

Inizia giovanissimo la carriera concertistica di violinista sia come solista in concerti di musica da camera e sinfonica sia come componente di complessi orchestrali.

Tra il 1936 e il 1937 dirige per la prima volta l'orchestra sinfonica della RAI (EIAR), dove esegue le sue composizioni "La Sagra" e "Rapsodia siciliana", unitamente a musiche di Wolf-Ferrari, Sibelius, Pich Mangiagalli Ravel e Debussy.

Nello stesso periodo fa parte, quale violinista, dell'orchestra del Casinò Municipale di Sanremo sotto la direzione del M.o Antonino Votto, ed è membro del Quartetto d'archi dell'EIAR.

Successivamente si dedica principalmente alla composizione e alla direzione d'orchestra prestando la sua opera per oltre 15 anni alla RAI, inizialmente quale violinista e, successivamente, quale direttore delle orchestre sinfoniche di Torino, Venezia e Roma.

Dimessosi nel 1950, dirigerà ancora le orchestre sinfoniche della RAI come direttore ospite.

Dirige inoltre le orchestre della Fenice di Venezia, del Massimo di Palermo,

dell'Accademia di S. Cecilia di Roma, del Teatro comunale G. Verdi di Trieste, del Teatro comunale Piccinni di Bari.

Negli anni successivi le orchestre della RAI eseguiranno diverse sue composizioni tra cui "*Tre Invenzioni per pianoforte e orchestra*", "*Concerto per orchestra*", "*Introduzione, Aria e Rondò*", "*Capriccio per pianoforte e orchestra*".

Alcune sue opere hanno ottenuto riconoscimenti nazionali ed internazionali conseguendo premi al Concorso musicale Città di Trieste con "*Tre Invenzioni per pianoforte e orchestra*" (1951), con "*Introduzione, Aria e Rondò*" (1953) e una "segnalazione della Giuria" per "*Movimento sinfonico*" (1971) e al Concorso musicale Regina Elisabetta del Belgio con "*Concerto per orchestra*" (1965).

Come compositore ha al suo attivo, oltre a quelle sopra citate, diverse composizioni da camera, per piccola orchestra, per violino e pianoforte e sinfoniche, oltre a circa 200 musiche da film e per documentari.

Tra le sue principali composizioni per orchestra e da camera si ricordano, oltre a quelle sopra citate, "Poema della Montagna", "Capriccio per archi", "Sinfonietta", "Sinfonia in tre tempi", "Paesaggi", "Improvviso per pianoforte", "Capriccio per pianoforte", "Cinque Episodi per orchestra", "Sinfonia gotica", "Fantasia subacquea" e un poema danzato per orchestra dal titolo "Apothéose".

Muore a Roma il 9 novembre 1981, dove è sepolto presso il Cimitero di Prima Porta accanto alla sua amata consorte la violinista Iole Rondini.

Le Edizioni Preludio di Milano (www.preludiomusic.com) hanno pubblicato recentemente le composizioni: Apothéose, Movimento sinfonico, Sinfonia in tre tempi, Cinque Episodi per orchestra, Concerto per orchestra

Dello stesso Autore

Per archi

- **Duettino** (per due violini)
- **Fuga per archi** (quintetto)
- **Scherzo** (vers. per quartetto + vers. per quintetto)

Per archi, arpa e pianoforte

- **Preludio e fuga in re min.**
- **Rondò brillante**
- **Strimpellata**
- **Suite**
- **Sirventese**
- **Umoresca**

Per organo, arpa e pianoforte

- **Preludio in re min.**

Per violino, violoncello e pianoforte

- **Preludio di festa**

Per violino e pianoforte

- **Berceuse**
- **Canzone di maggio**
- **Capriccio n. 1 di P. A. Locatelli**
- **Capriccio XV di N. Paganini**
- **Danzando con tutto il cuore**
- **Intermezzo romantico**
- **La Rosellina**
- **L'isola incantata**
- **Mattinata**
- **Novelletta**
- **Preludietto, scena e finale**
- **Serenatella**
- **Souvenir d'une nuit d'eté**
- **Tramonto**
- **Umoresca**

(Per i brani sopra indicati sono disponibili le partiture in formato pdf e cartaceo)